



Decreto Dirigenziale n. 144 del 11/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "AMPLIAMENTO E MODIFICA IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, VIA BUONARROTI 32 NEL COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA (CE)" - PROPONENTE: SOC. RECYCLING S.R.L. - CUP 6974.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 104459 del 12.02.2014, la Soc. Recycling s.r.l. - con sede in Via Galileo Ferraris n. 66/G 80142 Napoli - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di *"Ampliamento e modifica impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, via Buonarroti 32 nel Comune di San Nicola la Strada (CE)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal Dr. Ragone Gianluca e dall'ing. Sammartino Calabrese Valentina, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 146080 del 28.02.2013, la Soc. Recycling s.r.l. ha

trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 267586 del 15.04.2014;

RILEVATO:

- a. che detto intervento è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 15.07.2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato gruppo, ha deciso di escludere l'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:
 - a.1 per minimizzare gli impatti sull'ambiente, mettere in atto tutti gli interventi e azioni di mitigazione previsti nel progetto. Prevedere inoltre la piantumazione di una barriera a verde lungo i confini del sito al fine di limitare gli impatti acustico e paesaggistico;
 - a.2 deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochino un reale incremento della rumorosità ambientale;
 - a.3 lo stoccaggio in cumuli, nelle aree scoperte, di tutte le tipologie di rifiuti e delle materie prodotte deve avvenire in modo tale che gli stessi siano protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento attraverso l'utilizzo di idonei sistemi di copertura;
 - a.4 l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, all'impianto di trattamento, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - a.5 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - a.6 è necessario acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e .i., tra cui una nuova autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
 - a.7 relativamente alla presenza dell'attività nell'ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano in cui è stata censita con il codice 1078A502, è necessario ottemperare a quanto previsto dal D.D. n.796/2014 *"Piano Regionale di Bonifica. DM Ambiente n. 7/2013. Approvazione linee guida per esecuzione indagini preliminari"*;
 - a.8 l'impianto di trattamento inerti, presente all'interno dell'azienda, è escluso dalla presente verifica e pertanto, per l'eventuale futuro utilizzo, dovrà essere avviata una nuova procedura.
- b. che l'esito della Commissione del 15.07.2014 è stato comunicato - come sopra riportato - alla Soc. Recycling s.r.l. con nota prot. regionale n. 524129 del 28.07.2014;
- c. che la Soc. Recycling s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 13.11.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;

- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal dr. Ragone Gianluca e dall'ing. Sammartino Calabrese Valentina, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 15.07.2014, il progetto di *“Ampliamento e modifica impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, via Buonarroti 32 nel Comune di San Nicola la Strada (CE)”*, proposto dalla Soc. Recycling s.r.l. - con sede in Via Galileo Ferraris n. 66/G 80142 Napoli, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 per minimizzare gli impatti sull'ambiente, mettere in atto tutti gli interventi e azioni di mitigazione previsti nel progetto. Prevedere inoltre la piantumazione di una barriera a verde lungo i confini del sito al fine di limitare gli impatti acustico e paesaggistico;
 - 1.2 deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochino un reale incremento della rumorosità ambientale;
 - 1.3 lo stoccaggio in cumuli, nelle aree scoperte, di tutte le tipologie di rifiuti e delle materie prodotte deve avvenire in modo tale che gli stessi siano protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento attraverso l'utilizzo di idonei sistemi di copertura;
 - 1.4 l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, all'impianto di trattamento, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - 1.5 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - 1.6 è necessario acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e .i., tra cui una nuova autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
 - 1.7 relativamente alla presenza dell'attività nell'ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano in cui è stata censita con il codice 1078A502, è necessario ottemperare a quanto previsto dal D.D. n.796/2014 *“Piano Regionale di Bonifica. DM Ambiente n. 7/2013. Approvazione linee guida per esecuzione indagini preliminari”*;
 - 1.8 l'impianto di trattamento inerti, presente all'interno dell'azienda, è escluso dalla presente verifica e pertanto, per l'eventuale futuro utilizzo, dovrà essere avviata una nuova procedura.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:

- al proponente Soc. Recycling s.r.l. - con sede in Via Galileo Ferraris n. 66/G 80142 Napoli;
- al Comune di San Nicola La Strada CAP 81020;
- alla Provincia di Caserta, con sede in Corso Trieste 133, 81100 Caserta (CE);
- alla DG 52 05 UOD 16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta, con sede in Via Arena Centro Direzionale, 81100 Caserta;
- all'ARPAC con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre I 80143 Napoli.

5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio